

1938 2018

A 80
ANNI
DALLE
LEGGI
RAZZIALI

1938-2018. A 80 ANNI DALLE LEGGI RAZZIALI

Un programma di incontri, un'installazione e una mostra per riflettere sulle leggi antiebraiche del 1938, sul loro significato nel contesto della Shoah e della storia d'Italia, sul razzismo e la xenofobia oggi

Torino, aprile 2018 - febbraio 2019

Ente capofila: *Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.*

Enti coordinatori del progetto insieme al Museo: *Centro Internazionale di Studi "Primo Levi"; Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto); Unione Culturale "Franco Antonicelli".*

Enti partner: *Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza (Ancri); Associazione Nazionale ex Deportati - sezione di Torino, in rappresentanza del Comitato di Coordinamento Associazioni della Resistenza; Centro studi "Piero Gobetti"; Fondazione Carlo Donat-Cattin; Istituto di studi storici "Gaetano Salvemini"; Rete italiana di Cultura Popolare.*

Partner esterni al Polo del '900: *Università degli Studi di Torino, Comunità Ebraica di Torino.*

Con il patrocinio di: *The International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA)*

Con il sostegno di: *Compagnia di San Paolo, nell'ambito del «Bando Polo del '900» e dell'Università di Torino.*

Nell'autunno del 1938 furono emanate le leggi razziali, un corpus di provvedimenti legislativi che sancì, per i cittadini italiani "di razza ebraica", la progressiva privazione dei diritti civili. Colpisce oggi la sproporzione fra l'ampiezza del periodo trascorso dalla svolta antiebraica di Mussolini e la dimensione limitata della consapevolezza formatasi nel nostro Paese riguardo alla corresponsabilità delle istituzioni e di una parte della società italiana nella politica persecutoria di quegli anni.

A tanti anni di distanza da quella pagina di storia, il progetto *A 80 anni dalle leggi razziali* (www.1938-2018.museodiffusotorino.it) ambisce a contrastare le rimozioni attraverso le molte iniziative finalizzate all'approfondimento, al confronto e al dibattito.

Tutta la città è chiamata a partecipare. Attraverso un appello promosso e diffuso in occasione della marcia per Emanuele Artom, lo scorso 23 marzo, enti, associazioni e cittadini sono invitati a partecipare al progetto, attivando così forme di collaborazione che possono sfociare in eventi espositivi, incontri, iniziative diverse; il coinvolgimento delle istituzioni, in particolare, può partire dalla documentazione che in modo inequivocabile si fa testimone delle responsabilità nel processo di discriminazione.

La Storia è dunque assunta come punto di partenza per sviluppare riflessioni sulla contemporaneità. Intellettuali, storici, educatori, docenti e studenti saranno stimolati a ragionare e a interrogarsi sulle motivazioni che rendono importante parlare di leggi razziali oggi, a 80 anni dalla loro emanazione, e su come farlo con strumenti innovativi.



Partendo da queste premesse, i **Servizi Educativi del Museo coordinano la progettazione e la realizzazione delle proposte pensate per e con il mondo della scuola**, prendendo le mosse, in particolare, dalle suggestioni provenienti dagli enti partner del Polo che partecipano al progetto.

L'ideazione di nuove attività destinate ai più giovani e agli adulti si **avvale della progettazione integrata**, cioè del concorso di diverse competenze nella definizione di attività e percorsi scalati su diversi gradi di approfondimento.

Il progetto vuole quindi essere l'occasione per **raccogliere e raccontare tutte le esperienze che nel corso dei prossimi mesi le istituzioni scolastiche** condurranno su questi temi, in autonomia o con il contributo del Museo e del Polo del '900. La **raccolta** e la **condivisione** delle diverse esperienze permetteranno di valutare le esigenze di studenti e docenti, rispetto ai temi veicolati, e giungere alla **produzione condivisa di ulteriori percorsi di approfondimento** per il prossimo anno scolastico.

Vi invitiamo quindi a voler scrivere a didattica@museodiffusotorino.it, segnalando la vostra disponibilità a essere coinvolti nel progetto e iscrivendovi sul portale della didattica del Museo, <http://didattica.museodiffusotorino.it/Registrazione>; qui potrete caricare, nella sezione dei progetti scolastici, le vostre esperienze.

I referenti per queste attività, Federica Tabbò e Andrea Ripetta, sono a vostra disposizione per ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti.